

Linee programmatiche dell'azione di governo del mandato 2020-2025

Obiettivi politico-amministrativi

UN GOVERNO PER TUTTI E NON PER POCHI. UN NUOVO PROGETTO PER SENIGALLIA: LA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'.

La nuova Amministrazione comunale di Senigallia, da poco insediatasi dopo le consultazioni elettorali del 20-21 settembre e la fase del ballottaggio del 4-5 ottobre, vuole dare un forte cambio di rotta alla gestione della città, per renderla più partecipata, più vicina alle esigenze dei cittadini, più attenta a difendere i loro diritti, più giusta, più moderna, più produttiva, più attraente per i turisti, più sicura, più ecologica, più aperta, più vocata alla innovazione tecnologica, più europea.

Sindaco e Giunta vogliono cambiare il modo di amministrare - *fino ad oggi troppo attento agli interessi di pochi e subordinato alle logiche di appartenenza* - che in questi anni ha sacrificato diritti fondamentali dei cittadini di Senigallia, come quello alla sanità, all'equità, alla semplificazione, alla sicurezza.

PREMESSA

Senigallia deve tornare ad essere la città delle opportunità. Una città viva e capace di anticipare le migliori tendenze economiche e culturali della Regione e dell'Italia. Nei suoi momenti più fortunati, come in quelli che lo sono stati meno, la nostra città ha sempre nutrito uno spirito di frontiera e di avanguardia. Senigallia vive e ama il progresso, fare comunità, prendersi cura del bene comune, sostenere i più deboli.

Noi crediamo nei Senigalliesi. Nella loro straordinaria energia. Nella contagiosa voglia di fare, che mettono nelle cose, anche le più piccole. Nella generosità, che impiegano a vantaggio di chi fa più fatica. Nella genialità, che sanno applicare sia all'utile che al bello. Nell'amore, che nutrono per la loro città.

La nostra Amministrazione comunale avrà come compito primario aiutare i cittadini a costruire, giorno dopo giorno, la città che desiderano. Non si limiterà ad "ascoltarli": saprà renderli protagonisti, per costruire assieme una città che crede nel futuro.

Una città più vivibile, più sostenibile, più smart, più innovativa, capace di fare leva sulle sue eccellenze nell'impresa come sul suo spirito civico. Una grande città delle Marche, dell'Italia, dell'Europa. Una città della cultura, dello sport, del turismo, della ricerca, dell'impresa, dell'integrazione, della solidarietà, dell'innovazione. Una città, da cui si può partire, perché non c'è luogo nel mondo che sia davvero lontano, ma nel quale si desidera tornare, perché è un privilegio chiamarlo casa. Per questo dobbiamo liberare le energie e le capacità dei senigalliesi da tutto quello che le soffoca o le limita, si tratti della burocrazia o del fisco, della congestione della mobilità o dell'inquinamento, della paura per l'incolumità fisica o della concorrenza sleale di chi vive fuori dalla legge. Senigallia deve tornare ad essere quello che è sempre stata: la città delle opportunità.

LE NOSTRE PRIORITÀ

Il futuro del mondo passa dalle città. Il tasso di urbanizzazione aumenta più velocemente della popolazione mondiale. Rispetto alla popolazione totale, negli ultimi trent'anni la popolazione urbana è aumentata dal 39 al 51%. Nel 1900, solo il 13,6% degli esseri umani viveva in città: oggi, una persona ogni due vive in una città.

Le città sono i polmoni della crescita economica: riuniscono competenze ed idee, consentono una migliore divisione del lavoro, moltiplicano le capacità d'innovazione. *La vera competizione internazionale, nel prossimo futuro, non sarà solo fra Stati: ma soprattutto fra grandi e medie aree urbane.*

In questa competizione, le alternative per Senigallia ed il suo comprensorio sono due: crescere, acquisire nuova centralità, nelle Marche, in Italia, in Europa e nel mondo; oppure rassegnarsi a un ruolo marginale. Perché Senigallia torni ad essere davvero la *città delle opportunità* per tutti, deve diventare più attrattiva: richiamare intelligenze e risorse da tutto il mondo.

Senigallia è una città, che sta invecchiando, come tante della stessa dimensione in Italia. Il saldo naturale della nostra città è da anni negativo. C'è un importante flusso di giovani, che vanno altrove alla ricerca del successo professionale. L'elemento demografico deve essere al centro delle nostre valutazioni e delle nostre politiche per il futuro della città, incluso l'impegno prioritario a garantire agli anziani piena cittadinanza, con politiche a tutela della sicurezza e della dignità della popolazione.

Per crescere, però, una città ha bisogno di giovani: energie vive nel mondo del lavoro, nuovi consumatori, intelligenze fresche messe a disposizione del bene comune. Questo significa una particolare attenzione alle esigenze della famiglia in ogni aspetto dell'organizzazione della vita cittadina, ma anche la capacità di attrarre i giovani più capaci e più brillanti, mettendoli in condizioni di trovare a Senigallia le opportunità, che cercano.

Una città attrattiva ha bisogno di servizi intelligenti e flessibili, che sappiano accompagnare la persona in tutte le fasi della vita. Una città ha bisogno di diversità: a Senigallia oggi i nuovi italiani sfiorano una percentuale rilevante della popolazione e possono rappresentare una grande risorsa, anche imprenditoriale. Ma sono spesso lasciati soli da istituzioni pubbliche che non vogliono e non sanno interagire con loro, salvo coltivare una visione tutta ideologica dell'integrazione. Istituzioni, che non sanno distinguere fra chi viene a Senigallia per integrarsi nella nostra cultura e nei nostri valori sociali e civili, e chi viene per delinquere o, comunque, per imporre i suoi modelli incompatibili con una società aperta. Senigallia deve essere capace di attrarre, invece, energie nuove e di consentire a chi già ci vive di esprimere tutto il suo potenziale.

Deve valorizzare il potenziale di una "*aging society*", facendone una risorsa per lo sviluppo. Per essere più attrattiva, Senigallia deve, anzitutto, essere una città capace di esprimere crescita economica, di creare lavoro e ricchezza. Ma deve anche essere una città, nella quale crescono tutte le dimensioni del benessere.

Per questa ragione, il nostro programma vuole rendere Senigallia più attrattiva, migliorandone la performance su sei diverse dimensioni: 1) **Vivibilità**. Per una città sicura e piacevole da vivere, per tutti e ovunque. Senigallia deve essere una città dove è bello vivere per tutti: sicurezza, mobilità, servizi efficienti e di qualità. 2) **Sostenibilità**. Per una città lungimirante nella valorizzazione dell'ambiente e nell'attenzione agli sprechi. Senigallia deve essere una città più verde, con aria pulita, e che minimizza gli sprechi e i rifiuti non riciclabili. 3) **Intelligenza**. Per una città efficiente, che utilizza le nuove tecnologie per rendere la fruizione dei propri servizi diffusa e immediata. Senigallia deve avere un Comune semplice ed efficiente, che dà valore al tempo delle persone e con il quale ogni singolo cittadino possa interagire facilmente e con serenità. 4) **Innovazione**. Per una città che sa pensare vent'anni e più nel futuro, e riesce a costruirne le fondamenta oggi. Una città che sa attrarre e far crescere l'eccellenza nella ricerca e che promuove un ecosistema virtuoso a supporto dello spirito imprenditoriale. Una città che sa convincere chi vive di innovazione che non c'è posto migliore per vivere d'innovazione, che Senigallia. 5) **Italianità**. Per una città che valorizzi

a livello mondiale le eccellenze italiane (agro-alimentare, cultura, manifattura di qualità, sport, turismo, impresa), stimolandone e supportandone la visibilità e la crescita. Una città che sa promuovere qui e nel mondo le eccellenze italiane e che si mette a disposizione delle sue aziende per favorirne la crescita e l'internazionalizzazione. 6) **Civismo**. Per una città che è orgogliosa di prendersi cura di se stessa. Una città aperta alla società, che si prende cura del bene comune e che è attenta ai più deboli e ai più bisognosi; che sperimenta nuove modalità di intervento con associazioni, fondazioni e privati. Migliorare su tutte queste dimensioni significa crescere. E infatti crescita economica, crescita del benessere sociale e crescita della vivibilità e sostenibilità ambientale sono i tre grandi obiettivi che ci diamo per Senigallia. Siamo certi che si possono e si devono perseguire contemporaneamente.

IL NOSTRO MODELLO

Vogliamo che Senigallia sia sempre più la *città delle opportunità*: più vivibile, più sostenibile, più smart. Una città, che si apra all'innovazione e che sappia costruire sullo spirito civico dei senigalliesi. La Senigallia, che vogliamo, è una città che riesca a mobilitare tutte le sue energie; che non impedisca al privato di fare e di intraprendere; che valorizzi ed esalti le competenze e la creatività del terzo settore.

La Senigallia, che vogliamo è brillante, vivace e sicura a trecentosessanta gradi e non soltanto in alcune zone di pregio, e abbandonata a se stessa nei quartieri e nelle frazioni, in cui vive oltre la metà dei senigalliesi. *Il nostro obiettivo è ricucire il tessuto urbano garantendo la qualità delle strutture e dei servizi in ogni parte della città, e consentendo ai senigalliesi di riappropriarsene in condizione di comfort e di sicurezza.*

La Senigallia, che vogliamo è una città in cui il Comune promuova la sinergia con e tra i privati perché il monopolio delle buone idee è della città: Senigallia è una città, in cui il Comune attiva i contributi dei senigalliesi per lasciare spazio alle loro iniziative e alla loro creatività. Intendiamo il Comune come 'cassa di risonanza', che valorizzi e metta a fattor comune competenze e capacità diffuse nella città.

Sappiamo che negli anni a venire dovremo operare in presenza di un forte vincolo di bilancio. Sappiamo che la *legge 243/2012*, che attua il nuovo articolo 81 della Costituzione relativo all'equilibrio di bilancio, richiede che il Comune rispetti il pareggio nei saldi di parte corrente e finale, di cassa e competenza, a preventivo e consuntivo. Lo sappiamo e siamo convinti che sia una norma buona e necessaria: perché il Comune non ha risorse proprie, ma solo risorse che provengono dalle tasche dei senigalliesi, che deve gestire nel modo più oculato possibile. Per questa ragione, sappiamo che dobbiamo incidere sulle prassi, sulle modalità operative, rivedendo il perimetro stesso della macchina comunale: per costruire di nuovo le condizioni di una buona amministrazione. Per questa ragione, siamo pronti a dare effettiva applicazione al principio di "sussidiarietà": invertendo il flusso delle decisioni, per costruire dal basso una città migliore. Per questa ragione, siamo pronti ad un ambizioso, ma semplice e chiaro programma, che consenta al Comune di recuperare le risorse necessarie per nuovi, ambiziosi investimenti senza intaccare la qualità dei servizi.

Sfruttare al massimo le risorse messe a disposizione dai fondi europei, in partnership con attori e gruppi privati, sarà in questo senso di fondamentale importanza.

Per questo vogliamo restituire ai senigalliesi una buona amministrazione che:

- *comprenda* che per i cittadini il tempo è denaro e che si dà l'obiettivo di ridurre quanto più possibile il tempo che essi devono investire per avere risposte dalla PA;
- *si interroghi* costantemente sui suoi modelli operativi, con l'ambizione di ridurre quanto più possibile i costi di gestione della macchina pubblica;
- *crei* le condizioni perché sia il privato che il privato sociale siano sempre più ambiziosi e creativi, facendo rete con loro, se necessario;

- *lasci* spazio alla cittadinanza, creando opportunità per servizi e soluzioni offerti dai senigalliesi ai senigalliesi;
- *cerchi* di valorizzare al massimo le risorse a sua disposizione: sia finanziarie che umane;
- *cerchi* di attrarre investimenti a vantaggio di progetti finanziariamente sostenibili;
- *sappia* che "fare bene" vuol dire sviluppare la massima efficienza, per ridurre al massimo il carico fiscale sui cittadini.

Per ciascuno degli obiettivi che ci siamo dati, cercheremo di operare:

(1) *riducendo farraginosità e attriti nel rapporto fra privati cittadini e pubblica amministrazione, per restituire tempo e libertà ai senigalliesi.* Le nostre proposte passano per strategie di semplificazione ad ampio raggio: meno carta e meno passaggi per un Comune che sa fare e sa far fare. La semplificazione è il primo servizio, che dobbiamo a tutti cittadini: alle imprese, ai giovani desiderosi di avviare un'attività, ai nuovi senigalliesi, che meritano d'incontrare un Comune che non li ostacoli nel loro già difficile percorso di vita e di integrazione;

(2) *costruendo procedure semplici, chiare e trasparenti, che consentano ai cittadini e ai gruppi di cittadini piena informazione sull'attività del Comune, in ogni momento.* L'Amministrazione comunale deve essere trasparente per i cittadini: le informazioni devono essere accessibili in modo immediato e chiaro a tutti i cittadini interessati, a cominciare dai dati di bilancio;

(3) *liberando risorse che oggi sono impiegate in modo inefficiente, che la forza della nostra azione politica deve essere più forte della forza d'inerzia.* Il Comune di Senigallia ha bisogno di una forte riorganizzazione manageriale, per ridurre l'impiego di risorse del contribuente e arrivare a una sostenibile riduzione della pressione fiscale comunale. Le nuove tecnologie ci faranno risparmiare tempo e ci aiuteranno a riorganizzare le competenze, a motivare le persone, che lavorano nell'Amministrazione comunale. Il lavoro agile, applicato anche nella pubblica amministrazione, può valorizzare l'apporto di chi ne fa parte, in una logica di autentico servizio al cittadino;

(4) *passando da un Comune chiuso a un Comune che sa creare sinergia e far fare anche al privato e che concentra in modo più intelligente i suoi investimenti.* Nel nostro approccio, non è la proprietà pubblica la norma e l'esternalizzazione l'eccezione: l'internalizzazione di qualsiasi servizio o funzione è giustificabile se e solo il Comune dimostra di essere più efficiente del privato nel fornire quel servizio; per noi al centro deve stare il servizio, e i soggetti che lo forniscono devono essere scelti secondo criteri che ne massimizzino la qualità e ne minimizzino il costo: bisogna abbandonare l'idea che l'azienda produttrice del servizio è al centro delle attenzioni del Comune e il servizio ne è al massimo un'esternalità positiva;

(5) *dando opportunità a chi le desidera e chi le chiede.* Il patrimonio immobiliare del Comune di Senigallia può essere in parte dismesso, ma in parte può essere messo a disposizione di nuove iniziative, dalle start up innovative e gli incubatori certificati a nuovi progetti culturali. Attraverso gare trasparenti, il Comune può creare "spazi" per le iniziative civiche che arricchiscono la città: pubbliche nello spirito, private per capacità d'iniziativa e rigore gestionale;

(6) *costruendo un sistema quanto più decentrato possibile per garantire l'attiva partecipazione dei cittadini.* Senigallia deve diventare un modello di "governo diffuso": coloro che sono più vicini al livello al quale una certa decisione avrà il maggiore impatto devono esserne informati, consapevoli e coinvolti sin da principio. Contro un sistema che attira "poteri di veti" a comando, noi vogliamo valorizzare l'informazione e la conoscenza laddove esse sono. Noi siamo pronti a batterci affinché Senigallia possa essere dotata di strumenti di governo del territorio adatti alla sua dimensione e al suo ruolo: quello di una città-Stato, in grado - con le opportune leve - di potenziare e perfezionare il suo modello di governance, perché diventi un esempio applaudito ed imitato in Italia e in Europa. *La città in cui vivremo fra vent'anni dipende dalle scelte che facciamo oggi. Sono scelte complesse e per prendere le decisioni giuste abbiamo bisogno di avere tutti gli strumenti, per costruire il futuro di Senigallia con la serietà e la responsabilità che i cittadini ci chiedono.*

Sei obiettivi, sei linee guida per raggiungerli. Incrociando mezzi e fini, e mescolandoli con creatività, abbiamo individuato alcune priorità, e per ciascuna priorità abbiamo formulato alcune proposte: sono la base del nostro programma, costruito nei mesi passati insieme ai tantissimi che

hanno contribuito con le loro idee alla nostra vittoria. Si tratta di applicazioni concrete di quel cambio di paradigma, più generale, che fa della partecipazione uno strumento basato sul semplice ascolto dei cittadini da parte dell'Amministrazione, valorizzando le capacità dei senigalliesi e liberando in modo responsabile le energie della città, facendo del Comune un semplice garante. Questo cambio di paradigma costituisce il cuore del nostro approccio complessivo, permea e dà valore alle proposte, che abbiamo formulato, ma anche alle tante che, pur non essendo contenute nell'elenco che segue per ragioni di spazio, metteremo in atto durante il nostro mandato.

Ecco le linee-guida generali del progetto di governo

- **Senigallia più giusta, più trasparente e più aperta ai cittadini**

Il nostro scopo è rimettere al centro della gestione della città le persone, così che tutti i senigalliesi possano riappropriarsi del loro ruolo attivo nella gestione di Senigallia. La nostra Amministrazione sarà trasparente, aperta, leale e libera. I cittadini singoli, o in associazione, avranno la possibilità di partecipare attivamente alla vita comunale. Renderemo ancora più accessibili gli atti comunali ed il loro iter. Favoriremo spazi di confronto e di lavoro per perseguire davvero una politica condivisa, partecipata e cosciente.

Avvicineremo il Comune ai territori: promuoveremo i centri civici, certamente più vicini alle frazioni ed alle zone della città, troppo spesso dimenticate; favoriremo le sedute itineranti dei Consigli Comunali, così da calare tra la gente l'Istituzione rappresentativa della sovranità popolare. Costituiremo consulte tematiche, che permettano il costante e costruttivo confronto tra gli amministratori ed i cittadini. Cercheremo di riavvicinare i giovani alla gestione della città: rafforzeremo la Consulta dei giovani, e coinvolgeremo le scuole in questo progetto. Approfondiremo il ricorso ad applicazioni informatiche, che permettano sempre più l'interazione quotidiana fra i cittadini ed il Comune.

Importante sarà la rivisitazione e l'aggiornamento dello Statuto e della normativa regolamentare dell'Ente.

- **Senigallia che riparta insieme al mondo produttivo**

La crisi economica derivata dal COVID sta duramente colpendo famiglie e imprese, anche nella nostra città. In questi ultimi mesi, la drammatica situazione ha prodotto effetti devastanti ovunque. Paura e speranza si confondono, ma rimane ferma la nostra volontà di dare risposte e sostenere con forza la nostra comunità cittadina di concerto con le istituzioni sovraordinate, a cominciare con la collaborazione del Governo della Regione Marche, con cui abbiamo intrapreso un percorso di condivisione di obiettivi e di strategie.

E' necessario favorire il lavoro: per questo renderemo più agevole l'accesso agli uffici comunali da parte delle imprese, snelliremo la burocrazia, garantiremo una durata massima degli iter amministrativi.

Favoriremo la nascita di nuove imprese nel settore del commercio, del turismo, dell'artigianato, dei servizi, studiando la realizzazione di convenzioni con Istituti bancari e associazioni di categoria, così da avere una collaborazione complessiva per chi si affaccia al mondo dell'impresa in questo momento del tutto particolare.

Tenteremo di ridurre la pressione fiscale comunale, sia nei confronti delle famiglie che delle stesse imprese, attraverso una più attenta analisi dei costi ed una condivisa formulazione delle voci di

bilancio. Cercheremo di ridurre il costo delle tariffe per asili nido, nonché per tutti i servizi a domanda individuale rivolti alla terza età ed ai soggetti più svantaggiati e più deboli.

Particolare attenzione, tra le altre, nell'articolato bilancio comunale, sarà data, ad esempio, ai costi per la raccolta dei rifiuti, che è rimasta invariata dai tempi delle mareggiate post-alluvione: la loro doverosa riduzione e rimodulazione si riverbererà sulla Ta.Ri. (che è calcolata dal Comune proprio per coprire il 100% del servizio). Valuteremo anche di riportare in gestione diretta la riscossione di alcuni tributi comunali, attualmente dati in gestione a società esterna.

- **Senigallia più vicina alle famiglie ed ai più deboli**

Ci attiveremo, per quanto riguarda le competenze comunali ed anche sollecitando gli Enti sovraordinati, per mitigare le problematiche che le famiglie, colpite dalla crisi economica post COVID, si troveranno ad affrontare.

Valuteremo, con grande attenzione, la partecipazione all'Unione dei Comuni, ovvero la necessità di rivederne i contenuti e le regole: ciò attraverso il più ampio confronto con tutta la popolazione e le categorie degli utenti interessati.

E' nostro obiettivo, infatti, ridurre nel sociale, i costi della burocrazia a favore dei servizi erogati ai più deboli. Quando pensiamo al sociale, che auspichiamo per i concittadini, lo immaginiamo per un cittadino ed una cittadina partecipi e responsabili nella costruzione della progettualità a loro rivolta e non solo come meri fruitori di interventi dei Servizi Sociali comunali.

Porremo un'attenzione all'integrazione socio-sanitaria tra Comune e Distretto Sanitario e Dipartimenti dell'Area Vasta 2, in quanto il benessere di ogni persona va inteso considerando e valorizzando tutte le dimensioni della vita umana.

Minori, adolescenti, disabili, anziani, persone con particolari patologie fisiche e/o psichiche saranno poste al centro dell'azione politica che vogliamo offrire a Senigallia. Il tutto rispettando, salvaguardando e valorizzando le risorse personali, famigliari e territoriali.

Desideriamo dare impulso, inoltre, alla creazione di una rete di buon vicinato, attraverso le sinergie con le Parrocchie cittadine, la Caritas diocesana, i costituendi Centri Civici e le molteplici Associazioni di volontariato, che alimentano la solidarietà senigalliese.

In tema di formazione e di educazione, faremo rete con i poli didattici cittadini per favorire la diffusione dell'educazione civica tra gli studenti senigalliesi.

In merito alle "povertà educative", sosterrremo con azioni mirate quegli adulti che, a vario titolo, sono responsabili dell'educazione dei cittadini giovani e dei più piccoli, consapevoli che la crescita dei giovani e giovanissimi è corresponsabilità di tutti noi.

Per tali motivi il nostro obiettivo è quello di avere una Senigallia come 'comunità educante', a tutto tondo. Maggiore attenzione verrà data alle persone, che si trovano in condizione di solitudine.

- **Sostegno ai progetti e alle campagne contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere**

Si ribadisce la necessità che la lotta alla violenza sulle donne deve vedere anche i Comuni del comprensorio, coesi in una unica progettazione. Compito dell'Amministrazione sarà anche quello di aggiornare il Regolamento del Consiglio delle Donne, rendendolo più idoneo agli scenari attuali.

- **Integrazione e potenziamento dei servizi alle persone con disabilità, a partire da percorsi di educazione ed integrazione nelle scuole, per combattere discriminazione ed emarginazione**

Grande è sempre stata l'attenzione verso il mondo della disabilità del Comune di Senigallia, ma ancora troppe sono le difficoltà che le persone con disabilità incontrano a vari livelli nel percorso verso l'autonomia.

Sempre di più si rende necessario, quindi, diffondere una cultura di inclusione delle persone diversamente abili nella quotidianità delle relazioni affettive, sociali, educative, culturali e lavorative. L'Amministrazione intende rafforzare l'impegno a sostenere le loro famiglie affinché riescano a costruire reti di relazioni significative, che si evolvano nel tempo e che possano instaurare attorno alla persona con disabilità un ecosistema che offra, da un lato, risposte ai bisogni, e, dall'altro, la fiducia al fare.

Obiettivo, sia pure molto ambizioso, è attenuare la paura del "dopo di noi" dei genitori. Questo percorso, che contrasta la discriminazione e l'emarginazione, non può che partire dall'educazione e dalla integrazione scolastica, anche attraverso il potenziamento della didattica inclusiva, dell'apprendimento dall'esperienza, favorite anche dalle nuove tecnologie.

Tappa fondamentale sarà l'inserimento lavorativo come elemento fondante per l'autonomia della persona. Le azioni necessarie alla realizzazione di quanto detto vedranno questa Amministrazione fortemente impegnata nel coordinare e valorizzare le progettualità valide delle Associazioni di volontariato e di impresa sociale presenti sul nostro territorio.

Obiettivi gestionali: rafforzamento della politica inclusiva delle scuole, prevedendo un coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica e della cittadinanza. Analisi dei bisogni e del livello effettivo di partecipazione/coinvolverimento degli studenti rispetto alle problematiche connesse. Percorsi di sensibilizzazione, attività inclusive, monitoraggio, valutazione.

- **Senigallia più attenta ai giovani**

Si cercherà di intercettare Bandi dell'Unione europea rivolti alla creatività giovanile (residenze artistiche, stage, concorsi di idee), operando progetti di rete con le associazioni ed istituzioni culturali nel campo di tutte le espressioni artistiche. Verranno ripensati e rimodulati gli spazi della Biblioteca comunale, che possano implementare l'offerta per i giovani; verranno potenziati gli acquisti di libri, riviste, volumi multimediali, consentendo così la fruizione dalla maggior parte della popolazione interessata a vivere la cultura. Potenziare le attività culturali, sportive, turistiche, sociali, economiche e di vicinato in stretta collaborazione con le città italiane ed europee gemellate con Senigallia, attraverso la collaborazione con l'associazionismo locale, creando nuovi rapporti di amicizia e di gemellaggio con altre città ed entrando nella rete e nei circuiti internazionali; utilizzare, ad esempio, le risorse del Programma dell'UE 'Europa per i Cittadini', che finanzia tali attività e la ricerca di partners europei per promuovere anche il turismo studentesco e quello legato agli scambi di studio con il Programma ERASMUS dell'UE.

Offrire un domani migliore alle nuove generazioni, significa oggi garantire loro percorsi educativi di qualità ed innovativi. Sulla scuola, questa Amministrazione lavorerà per garantire ambienti decorosi e funzionali. In questo senso, saranno erogati servizi pubblici al cittadino, che favoriranno un'integrazione più armonica dei tempi di vita privata e professionale delle famiglie.

- **Senigallia più sicura**

Focalizzeremo la nostra attenzione sulla gestione del fiume Misa, in tutto il bacino, adoperandoci per un'azione di vigilanza e di sprone nei confronti della Regione Marche e del Consorzio di Bonifica delle Marche affinché venga messo in sicurezza e venga garantita la sua pulizia e la sua manutenzione periodica. Adotteremo sistemi di monitoraggio costante del fiume ed implementeremo i sistemi di Protezione Civile su tutto il territorio comunale, anche e soprattutto attraverso l'utilizzo di Bandi europei.

I piani di emergenza di protezione civile comunale saranno rivisti al fine di renderli attuabili, dando idonea informazione a tutta la cittadinanza ed in particolare ai cittadini, che vivono nelle zone a maggior rischio di quanto previsto nei piani stessi.

Analoga attenzione daremo alla sicurezza degli immobili comunali, prevedendo un piano progressivo di messa in sicurezza dei plessi scolastici e sportivi comunali.

Renderemo più sicura la percorribilità delle nostre strade cittadine e delle frazioni, con una periodica manutenzione del fondo stradale, oggi martoriato dalle buche, dai dissesti e dalle frane.

Sistemeremo quelle vie, che da decenni presentano dossi, avvallamenti e buche, che li rendono impraticabili e sovente pericolose.

Metteremo in evidenza gli attraversamenti pedonali con segnalazioni visive ed illuminazioni, costruiremo nuovi marciapiedi e promuoveremo la manutenzione degli esistenti da troppo tempo abbandonati.

Particolare attenzione porremo per i sottopassaggi pedonali e veicolari della città. Anche le strade extraurbane avranno una cura costante, che ne permetterà la facile percorribilità e fruibilità. Potenzieremo, estendendolo e rendendolo più innovativo, il sistema di videosorveglianza, già in parte presente nel territorio comunale; in particolare, cercheremo di accedere ai Bandi europei, nazionali e regionali per un sistema di telecamere intelligenti. Rimoduleremo, migliorandolo e potenziandolo, l'organico del servizio della polizia locale, perseguendo un coordinamento con le altre forze dell'ordine. Rafforzeremo il servizio del vigile urbano di quartiere.

- **Senigallia più verde**

La nostra comunità deve fare la sua parte sul piano globale per mitigare i fattori, che determinano il riscaldamento globale e, nello stesso tempo, deve adattarsi ai possibili eventi, che localmente potranno essere prodotti in futuro dai cambiamenti climatici. Questa scelta significa una forte volontà nel costruire per Senigallia un solido modello di sviluppo sostenibile, peraltro da diversi anni indicato dall'Unione Europea attraverso la messa a punto di nuove politiche ambientali energetiche e industriali.

Ci adopereremo per la cura delle aree verdi già presenti nel nostro territorio e lasciate per troppo tempo al completo abbandono, mettendo in sicurezza i giochi e le panchine, inserendone dei nuovi nelle aree sprovviste.

Promuoveremo un progetto per contrastare i cambiamenti climatici attraverso la messa a dimora di alberi con elevata capacità di adattamento nel territorio, attraverso la collaborazione di imprese ed associazioni. Anche in tutte le frazioni verrà data maggiore attenzione al decoro urbano ed alla cura delle aree verdi, nonché alla pulizia delle strade.

Approfondiremo la possibilità di modificare l'attuale raccolta dei rifiuti con una raccolta premiale, che riconosca ai cittadini più attenti alla differenziata, degli sconti sulla Ta.Ri.

Promuoveremo l'economia circolare, cioè una politica di gestione del rifiuto, non più come problema, ma come risorsa.

Rimoduleremo i 'centri ambiente' sul territorio, al fine di evitare i disagi che oggi incontrano quei cittadini, che sono costretti a peregrinare tra i vari centri per distribuire i vari rifiuti.

Promuoveremo una politica di protezione dell'acqua quale "bene pubblico".

- **Senigallia una città per tutti**

La vivibilità di una città dipende dalla possibilità, per chiunque, di poterne godere appieno. Fondamentale per la nostra azione di governo l'abbattimento delle barriere architettoniche, così da permettere a tutti di poter fruire delle strutture pubbliche e di quelle private.

Approfondiremo il tema delle piste ciclabili, sia quelle già esistenti che quelle future, valutando il loro impatto con la viabilità pedonale e carrabile, ma anche cercando di eliminare qualsiasi problematica, che si è già manifestata e che si potrebbe manifestare.

Individueremo nuove zone destinate a parcheggio, possibilmente non a pagamento, in prossimità anche del centro storico, a servizio dei cittadini e delle attività produttive, che oggi soffrono tale carenza.

- **Senigallia sempre più a difesa dei diritti fondamentali dei cittadini**

La sanità è un diritto fondamentale di ogni cittadino, a prescindere dalle sue condizioni. La nostra azione sarà a presidio del nostro Ospedale, per valorizzarlo ed implementarlo nei servizi e nelle strutture di qualità. Per questo ci attiveremo con gli Enti competenti, a cominciare dalla Regione Marche, affinché non venga ulteriormente depotenziato.

Cambieremo modalità di confronto con la Regione, attraverso l'azione alternativa di fare fronte unito, tra Comune e cittadini, contro chiunque desideri indebolire la rete dei servizi e delle strutture socio-sanitarie a Senigallia e nel suo comprensorio.

Ci attiveremo per sostenere una medicina, che si fondi sui principi della territorialità e della prevenzione.

Proprio nei primi cento giorni di governo cittadino, questa nuova Amministrazione si sta muovendo in tal senso, adoperandosi costantemente nei confronti del Governo e della Azienda sanitaria regionale perché il nostro territorio comunale e vallivo riacquisti dignità istituzionale e quell'attenzione dovuta, considerando che nella provincia di Ancona e nelle Marche la nostra città ed il suo comprensorio rappresentano una realtà importante, sia demograficamente che in termini dimensionali.

- **Un nuovo progetto urbanistico per rilanciare Senigallia**

E' necessario rivedere complessivamente il tessuto urbanistico della città, mediante un riesame del Piano Regolatore Generale, che andrà modificato non più con varianti puntuali o mirate, ma attraverso un esame più complessivo del tessuto urbano ed extraurbano della città: la c.d. "visione generale e strategica della città".

Ripensare Senigallia a medio e lungo termine significa oggi disegnare il futuro del territorio, sia sotto il profilo dello sviluppo economico, demografico, abitativo che sotto l'aspetto della fruizione della gestione degli spazi comuni.

Particolare attenzione verrà posta sul recupero di aree già dismesse al fine di poterle farle rivivere e destinare a nuovi utilizzi.

E' altresì nostro intendimento procedere con una semplificazione delle attuali norme edilizie, sia sotto l'aspetto burocratico che sotto quello sostanziale. Verrà riesaminato il sistema cimiteriale, sia sotto l'aspetto urbanistico (al fine di far fronte alla pressante esigenza di nuovi spazi) che sotto l'aspetto normativo (per quanto riguarda le tombe ipogee), ma anche per quanto riguarda la cura, il decoro e la manutenzione dei cimiteri (spesso lasciati nell'incuria) che, infine, nella revisione di tutti i servizi cimiteriali e degli appalti ai medesimi collegati.

- **Senigallia incentiva lo sport anche come volano del turismo**

Lo sport, agonistico ed amatoriale, deve essere garantito e incentivato ad ogni livello. La nuova Amministrazione comunale deve garantire a tutte le società sportive, mezzi, supporto, assistenza e promozione delle loro attività.

Soprattutto, deve garantire i luoghi dello sport e la loro sicurezza con una programmazione pluriennale di messa in sicurezza e di ristrutturazione degli impianti (mediante investimenti mirati e la collaborazione delle stesse Associazioni sportive), tra i quali citiamo, a solo titolo esemplificativo, la piscina Molinello con le aree limitrofe, il campo sportivo di Marzocca e la zona degli ex campi da tennis del Ponterosso.

La gestione degli impianti verrà affidata alle Associazioni sportive senza che questo comporti per loro un aggravio eccessivo degli oneri manutentivi e burocratici.

Va ricostituito l'Ufficio Sport comunale con personale qualificato ad esso dedicato e che sia avviato ad una specifica formazione, attesa l'enorme complessità normativa del settore.

Va garantito lo 'sport per tutti', anche quello non agonistico. Bisognerà pertanto migliorare e incrementare i vari play ground gratuiti (pensiamo ai vari campetti da gioco presenti in città, ridotti a spazi di degrado perché mai mantenuti) per garantire una facile accessibilità allo sport amatoriale. Cercheremo di intercettare le risorse UE, governative e del Credito Sportivo al fine di realizzare o ristrutturare aree od impianti destinati allo sport, agonistico ed amatoriale.

- **Senigallia per una nuova fase del turismo e della cultura**

Investire sul turismo significa dare impulso ad una ben più vasta economia che, movimentando tutto un indotto trasversale ai diversi settori produttivi, sia in grado di sostenere e di condizionare l'assetto economico del nostro Comune e del nostro territorio.

Negli ultimi anni il turismo ha subito mutamenti radicali (nuove tecniche di prenotazione, voli low cost, l'affermarsi di nuove mete, et cetera), mentre, a livello nazionale, il 'turismo balneare' è stato quello, che ha risentito maggiormente di questi cambiamenti.

Siamo consapevoli che solamente un'accoglienza ad alto valore qualitativo possa essere la carta vincente per la nostra città, la sola in grado di poter fronteggiare il sempre più agguerrito panorama dell'offerta turistica mondiale.

Rilanceremo la zona del lungomare, riammodernandola e rendendola più fruibile, così da diventare vera attrazione per i turisti. Non basta rendere "più bella" la nostra città: è necessario arricchirla di servizi, renderla ancora più accessibile, aperta alle nuove forme di turismo ed integrata nel patrimonio turistico-culturale dei territori limitrofi.

E' necessario "fare sistema": tra i vari Enti, tra i vari Comuni (così da formulare un'offerta turistica integrata tra la costa e il suo naturale entroterra), tra soggetti pubblici e privati, per promuovere un territorio con tutte le sue declinazioni: ambiente, servizi, qualità della vita, ricchezze artistiche ed architettoniche, l'ottima e fiorente enogastronomia.

I nostri territori vantano una ricchezza culturale forte. Ecco perché pensiamo che, oltre ad essere aggiuntiva alla offerta balneare, il turismo culturale possa essere - assieme a quello enogastronomico, sportivo ed aggregativo - un punto di forza per un turismo "tutto l'anno".

Una promozione del territorio attraverso un'azione politica, amministrativa ed istituzionale, anche e soprattutto, entrando in reti nazionali ed internazionali importanti, che permettano di valorizzare Senigallia più seriamente.

Potenziare, sempre più, i settori strategici del turismo, della cultura e dei beni culturali, della comunicazione e dell'immagine della città, dei rapporti con altre comunità in Italia e in Europa, attraverso i patti di amicizia e di gemellaggio promossi dall'UE.

E' importante che le strutture ricettive entrino in una 'rete organica di offerta turistica' e che le attività commerciali diventino partners di una rinnovata politica turistica capace di aprirsi al mondo.

Senigallia deve tornare ad offrire ai turisti e ai visitatori la bellezza dei propri angoli, del proprio centro storico, della propria storia, e farlo con una serie di progetti concreti e realizzabili anche attraverso l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Unione europea, che permettono di creare una rete di interventi con altre città, Stati europei ed extraeuropei.

Senigallia deve tornare ad essere davvero il luogo privilegiato del turismo nazionale ed internazionale, ma soprattutto deve essere una 'città protagonista' in Italia, in Europa e nel mondo. Particolare importanza rivestirà il turismo ambientale: Senigallia dispone di un entroterra quasi ancora tutto da utilizzare in tale senso, a partire dal cicloturismo, dal trekking e dalle attività ludico-sportive. Ci piace molto l'idea dei percorsi-benessere, con punti di sosta attrezzati, per dare ai turisti l'opportunità di visitare, attraverso sentieri e strade di diverso grado di difficoltà, le colline e l'entroterra.

Si potenzierà anche il turismo plein air, che rappresenta una parte importante di turismo itinerante europeo. Sempre più attenzione sarà riservata a tutti quegli aspetti che vanno a condizionare la qualità della vacanza: pulizia e servizi di spiaggia, cura del verde e degli spazi gioco, pulizia del lungomare e della città tutta, servizi di informazione al turista.

Si cercherà di confermare i grandi eventi estivi e si punterà a portare a Senigallia altri eventi di grande richiamo, manifestazioni che spesso sono a costo contenuto. La nostra Amministrazione intenderà, quindi, valorizzare tutti gli aspetti del patrimonio artistico, storico e culturale della città, dal recupero degli edifici alla diffusione del materiale documentale, per creare ricchezza e diffondere il marchio di Senigallia nel mondo: punteremo a valorizzare e promuovere i nostri complessi storico-culturali più importanti.

Verrà promosso il progetto della 'Cittadella della Cultura' (riorganizzando gli spazi destinati alla fruizione culturale, sostenendo anche quelli delle attività commerciali del territorio, definendo accordi e progetti con Musei nazionali ed internazionali); si creerà un Museo Urbano Diffuso, che integri gli edifici e le aree di interesse storico, artistico e culturale, attraverso percorsi tematici indirizzati a diversi segmenti di turismo, anche quelli più di nicchia; si valorizzerà il nostro patrimonio archivistico e bibliotecario, rimodulando anche gli orari e le aperture della biblioteca e degli spazi museali.

Si supporterà la recente nascita del "Festival Epicureo" (ideato e organizzato da privati). Su questa linea occorre pensare, ad esempio, ad un evento estivo (con una anteprima invernale).

Si cercherà di recuperare Palazzo Gherardi, mediante il ricorso a finanziamenti europei e comunque sovracomunali, destinandolo alle attività culturali di spessore.

Rafforzeremo il progetto di Senigallia-Città della Fotografia, creando un polo museale diffuso di rilevanza nazionale. Daremo una nuova luce alla Rocca Roveresca, così da esaltare la sua maestosità. Faremo rivivere la Rotonda.

- **Un nuovo sistema di promozione della cultura capace di attrarre investimenti privati, finanziamenti europei e da fondazioni private**

La promozione della cultura, oggi, non può prescindere da un approccio concreto ed efficace che coinvolga la ricerca e la messa a sistema di finanziamenti, anche privati.

Fra le attività, che afferiscono maggiormente all'ambito denominato "economia della cultura", sono fondamentali il networking&fundraising. Tali attività permettono la ricerca di sponsorship extra bando e di entrare in contatto con realtà pubblico-privato all'avanguardia nelle pratiche innovative di gestione del bene comune, oltre che a diffondere il "brand" Senigallia nel mondo.

L'attenzione posta dal Governo nazionale su formule di vantaggi fiscali a favore di imprese e privati, che investono sui beni culturali, rende queste tecniche più efficaci. Il Comune, attraverso la diffusione della conoscenza e l'utilizzo di queste nuove opportunità, si rende capace di attrarre investimenti privati, che messi a sistema con i finanziamenti pubblici, permettono l'attivazione di investimenti come leva per tutta l'economia che gravita attorno e ai beni culturali. Obiettivi


gestionali: Programmazione e gestione strategica del palinsesto degli eventi; Gestione integrata della funzionalizzazione utilizzo degli spazi cittadini; Marketing culturale per il posizionamento nazionale e internazionale della proposta culturale nel segno della co-promozione; Elaborazione e realizzazione di programmi e interventi innovativi; candidatura nell'ambito di bandi di istituzioni pubbliche (UE, Mibact, Regione) e fondazioni private, nonché condivisione con potenziali investitori e sponsor.

- **Senigallia più attenzione alle frazioni**

Le frazioni sono una parte fondamentale del territorio comunale, considerando che oltre la metà della popolazione vi risiede; quindi, vanno valorizzate e curate. Programmeremo interventi periodici e puntuali su tutte le frazioni del territorio di Senigallia, sia sotto l'aspetto della pulizia e del decoro, sia sotto l'aspetto della sicurezza (strade e marciapiedi). Ci impegneremo per l'estensione delle infrastrutture di telecomunicazione su tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alle frazioni, per renderle connesse con il resto del territorio, In proposito, promuoveremo nei confronti della Regione Marche interventi e progetti, finanziati dai fondi della U.E. (F.E.S.R. e programmi diretti o tematici), per estendere alle famiglie ed alle imprese, a tutti, una rete che permetta di velocizzare i servizi informatici. Sarà nostra cura garantire che nelle frazioni permangano tutti i servizi.

Senigallia, 22 dicembre 2020

IL SINDACO
Massimo Olivetti





Comune di Senigallia
Il Sindaco

Senigallia, 22 dicembre 2020

Prot. n. 58855

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Massimo Bello
massimo.bello@comune.senigallia.an.it

Oggetto: Presentazione delle linee programmatiche relative agli obiettivi politico-amministrativi da raggiungere ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025

Gentile Presidente,

Le comuniciamo che la Giunta Municipale nella seduta odierna ha licenziato le linee programmatiche relative agli obiettivi politico-amministrativi da raggiungere ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025.

Distinti saluti.

Il Segretario Comunale
Stefano Morganti

Il Sindaco
Massimo Olivetti